

Da un'indagine promossa dall'amministrazione comunale

# A PISA 24 GIOVANI SU 100 SONO PRIVI DI OCCUPAZIONE

Conferenza sulla situazione e sulle prospettive del lavoro giovanile — Il 10 per cento dei cittadini in età tra i 18 e i 29 anni ha un lavoro precario

PISA — Da una indagine compiuta recentemente dal Comune di Pisa risulta che 24 giovani su 100 sono privi di occupazione. Coloro che invece hanno dichiarato di avere un lavoro precario rappresentano il 10 per cento del totale dei cittadini con una età compresa fra i 18 e i 29 anni. Da queste cifre risulta la drammaticità del problema che ha assunto in ogni città italiana aspetti e dimensioni impressionanti. Per mettere a fuoco le caratteristiche del fenomeno a Pisa e per individuare le possibilità di intervento, l'amministrazione comunale ha promosso ieri al teatro Verdi una conferenza dal titolo « Situazione e prospettive dell'occupazione, ruolo e iniziative dell'ente locale ».

Forma risposta della città all'attentato contro Nicolai

## Dalla « prova » di Pistoia l'unità esce rafforzata

PISTOIA — Ad alcuni giorni di distanza dal grave e vile attentato contro il vice segretario della Dc Nicolai, si rende necessario svolgere alcune brevi riflessioni, in particolare su due aspetti: i) gli obiettivi che i terroristi si ponevano colpendo per la prima volta in modo diretto, un esponente politico periferico di un partito democratico; ii) il tipo di risposta complessiva che è venuta dalla città (ma possiamo ben dire dall'intera regione).

È indubbio che, anche con questo atto di violenza, il disegno che si intende perseguire è quello di uno spostamento a destra di settori moderati di opinione pubblica: attraverso il terrore, la paura, il senso di instabilità, diffusi ovunque nella società italiana, si tenta di recidere il legame di fiducia esistente tra cittadini (ed in special modo ceti medi) e istituzioni democratiche. Ma questo non dice tutto. In modo ancor più immediato e ravvicinato i terroristi e la eversione colpiscono oggi per cercare di impedire l'evoluzione della fase politica, l'affermarsi di nuovi rapporti tra i partiti democratici, quali si stanno sviluppando non solo al centro, con la ricerca di una intesa sul programma di governo, ma anche in zone del paese, compresa la nostra regione, dove, seppure con fatica, si assiste ad un miglioramento del clima politico e ad uno sforzo per determinare momenti nuovi e vari di collaborazione.

Non altrimenti si spiega il ripetersi, in questo momento di attentati al partito della Dc, da un lato si vuole colpire questa forza politica alorché essa dà segno di miglioramento del clima politico e ad uno sforzo per determinare momenti nuovi e vari di collaborazione. Non altrimenti si spiega il ripetersi, in questo momento di attentati al partito della Dc, da un lato si vuole colpire questa forza politica alorché essa dà segno di miglioramento del clima politico e ad uno sforzo per determinare momenti nuovi e vari di collaborazione.

Ma la cosa più importante è che l'unità tra le componenti antifasciste tra i partiti democratici, anziché indebolita, è uscita rafforzata da questa prova difficile. Vi è, credo in tutti la convinzione, ancora più decisa che la violenza come sistema di lotta politica va isolata e sconfitta; consapevolezza che quando il terrorismo e l'eversione colpiscono un partito, un sindacato, un organo qualunque dello Stato democratico, è l'insieme del movimento antifascista che è colpito e che deve rispondere. La Dc pistoiese, in questa circostanza, non si è certo sentita isolata, ma ha avvertito il suo ruolo e il sostegno delle forze democratiche: lo ha sottolineato in una nobile dichiarazione alla Tv locale la stessa vittima dell'attentato Giancarlo Nicolai. Per raggiungere questo risultato lo diciamo senza traionfalismo, il nostro partito ha

dato un contributo determinante; non può del resto sfuggire il significato politico della manifestazione che abbiamo voluto fare al nostro festival, con il compagno Tortorella la sera stessa dell'attentato, per esprimere solidarietà al colpito ed al suo Partito, ed un serio impegno contro l'eversione e il terrorismo.

Certo non vanno ignorati alcuni atteggiamenti di integralismo, manifestati — sia più sotto la spinta della emozione — da alcuni esponenti dc; ma guai a non vedere prima ancora di questi gli aspetti positivi della situazione e degli stessi rapporti tra i partiti che ho cercato di indicare e che sono senza dubbio preminenti: è guai a concepire la nostra politica unitaria come una concessione soggetta a chi sa quali patteggiamenti.

La politica dell'unità tra le forze democratiche è la nostra scelta, ed è l'unica via che può consentire di superare una crisi tanto profonda.

Vannino Chiti

### Ricordi

Nel ricordare la compagna Mary Giglioli di Siena, scomparsa tragicamente l'8 aprile di questo anno, la madre Cesarina sottoscrive cinquantamila lire per la stampa comunista.

I genitori in memoria di Angelo Bassari di Viareggio milite della croce verde, morto mentre prestava la sua opera come aiutante, sottoscrivono lire diecimila per la stampa comunista.

Il 21 di giugno ricorre l'anniversario della immatura scomparsa del giovane compagno Marco Jacopetti dirigente della FGCI di Chiavari Ligure. I compagni della sezione e del circolo della FGCI nel ricordarlo a tutti i giovani che lo conobbero e stimarono sottoscrivono quindicimila lire per il nostro giornale.

A due anni dalla scomparsa del caro Franco Benvenuti di Livorno, la famiglia ricordando profondamente, sottoscrive ventimila lire per la stampa comunista.

La significativa esperienza della cooperativa compitese

# Presto un frantoio sociale degli olivicoltori lucchesi

Una struttura essenziale allo sviluppo di una produzione tipica - Da martedì la mostra mercato dell'olio a S. Andrea di Compito - A questa edizione partecipano anche le cooperative dei monti pisani



Un'immagine. Uno stand della mostra dello scorso anno

LUCCA — Si ripete, nel magnifico scenario delle colline del Compitese, l'appuntamento con l'olio genuino della Lucchesia e dei monti pisani che lo scorso anno fece registrare una enorme affluenza di visitatori e di « assaggiatori » e un buon giro di affari. Il luogo è ancora lo splendido oliveto di S. Andrea di Compito, adattato dal lavoro e dall'impegno del paese intero investito per settimane nell'allestimento e nella gestione degli stands. La mostra mercato dell'anno scorso nacque essenzialmente per l'impegno della cooperativa agricola « Il frantoio sociale Compitese » che sorto dopo un ampio dibattito che aveva investito tutti gli agricoltori della zona, aveva rapidamente raggiunto i cento soci e si era fatta promotrice già nel maggio di due convegni di grande interesse sul futuro della olivicoltura nella zona. Se questa seconda mostra mercato dell'olio extravergine di oliva delle colline lucchesi e dei monti pisani oggi esiste ed ha assunto un carattere interprovinciale, lo si deve anche alla iniziativa dello scorso anno e all'impegno dei soci della cooperativa.

A questa seconda edizione che ha un programma ambizioso e si protrarrà da martedì 28 giugno a domenica 3 luglio si sono impegnati direttamente il comune di Capannone ed altri enti e associazioni e la mostra è stata inserita nel calendario regionale tra le manifestazioni interprovincionali.

Una delle novità di quest'anno è infatti la partecipazione delle cooperative dei monti pisani, che hanno dato un importante contributo al processo lento ma ormai sicuramente avviato della cooperazione dell'associazione contadina anche nelle zone « difficili » della Lucchesia.

L'occasione di questa seconda mostra mercato — non si tratta, come gli organizzatori fanno notare, della solita sagra più o meno inventata — è forse la migliore per fare un bilancio della breve vita della cooperativa « Il frantoio sociale » di cui rappresenta un momento e un segno della crescita a cui i soci hanno contribuito non poco.

Già indicativo di fatto della dimensione nuova che ha acquistato la manifestazione è il numero di visitatori che nel corso dell'anno e in questa direzione si è lavorato, ora è una realtà. E anche questo è un processo per l'intera zona.

La produzione media dell'olio per il decennio 1965-66-1974-75 è stata in provincia di Lucca, di circa 90 mila quintali, cui circa il 20 per cento proprio nella zona del Compitese dove l'olivicoltura rappresenta l'unica fonte di reddito per l'azienda contadina. Nel 1975 sono state oltre 2.500 i quintali d'olio prodotti in questi magnifici

e caratteristici oliveti, tenuti in generale assai bene, nonostante le difficoltà dovute alla struttura a terrazze del suolo in questa zona ha acquistato subito forza e iniziativa a svolgere un ruolo positivo la cooperativa agricola « Il frantoio sociale del Compitese » che ha poco più di un anno di vita ed è già andato oltre le 150 adesioni.

Già quest'anno i soci hanno cominciato a « frangere » le olive prendendo in affitto un vecchio edificio di frantoio e montandovi delle attrezzature provvisorie, in attesa della realizzazione del frantoio sociale. Questa iniziativa ha già ricevuto il consenso unanime di tutte le organizzazioni contadine della provincia e dello stesso ente che ha inviato alla regione parere favorevole per il progetto del frantoio. La realizzazione dell'opera è stata giudicata « ammissibile » dal governo regionale che ha stanziato la somma di 107 milioni a favore della cooperativa per l'acquisto e il riattamento di un fabbricato. Si tratta di un progetto nuovo per la Lucchesia, che è sprovvista, nonostante la grossa produzione d'olio — di strutture adeguate, e sorto veramente dal basso sotto la spinta degli agricoltori della zona. E' quindi di grande importanza, per il futuro stesso del processo associativo e cooperativo nelle campagne lucchesi, che si vada rapidamente alla realizzazione di questo progetto che solo pochi anni fa poteva sembrare un po' di quanto le cose cambi-

no anche nelle zone tradizionalmente arretrate.

« Per questo — dicono all'Alleanza Contadini, che alla nascita della cooperativa ha dato tutto il suo appoggio — non crediamo affatto che vi sia incompatibilità tra il progetto del frantoio sociale e quello finanziario del FEOGA per il consorzio agrario, nella provincia di Lucca, che non ha strutture cooperative in funzione e che le esigenze dell'intera Lucchesia, ma almeno attenuare questa carenza.

Il « frantoio sociale », oltre alla lavorazione delle olive e all'imbottigliamento dell'olio per il consumo, che sta facendo per il secondo anno, ha cercato anche di favorire la cooperazione in ogni fase dell'olivicoltura. Il suo impegno è infatti andato in direzione di acquisti collettivi di concimi e anticrittogamici: opera particolarmente importante perché quest'anno gli oli in questa zona sono stati colpiti dalla fumigazione prodotta dalla coccoliglia e la produzione ne ha risentito, alla mostra mercato il frantoio sociale partecipa con un proprio stand, oltre a contribuire all'organizzazione è un momento importante di riferimento sia per i produttori d'olio che per i consumatori. In ogni caso, una settimana di manifestazioni, imparano ad apprezzare un prodotto genuino e di qualità.

Renzo Sabbatini

## Il programma della mostra

Il Mostra Mercato dell'olio extravergine di oliva delle colline lucchesi e dei monti pisani.

MARTEDI' 28 GIUGNO - ORE 21: Inaugurazione della mostra. Dibattito sul tema « Ruolo della cooperazione per la ripresa dell'agricoltura ». Intervengono: Mario Rosati, presidente della commissione regionale agricoltura; Silvano Bernardini, consigliere regionale; Pietro Biggi, della lega delle cooperative.

MERCOLEDI' 29 - ORE 21: Figure di danza classica tra gli olii eseguite da un gruppo di allieve della scuola di Pontedera diretta da Lucille Bigelow. Si alterneranno alle coreografie esecuzioni di musica popolare.

GIOVEDI' 30 - ORE 21: Documentario sull'agricoltura e dibattito.

VENERDI' 1. LUGLIO - ORE 21: I burattini di Ferdinando Maccioni.

SABATO 2 - ORE 21: Pupi e Fresedde. Gruppo di musica popolare, canti e danze del folklore meridionale.

DOMENICA 3 - ORE 9: Seconda marcia del tre frantoi, corsa podistica non competitiva di 16 km. ORE 15: Pizzamontica « Puccini » e gruppo folkloristico « La Filibusta ». ORE 21: Ballo popolare.

Durante la mostra sarà in funzione lo stand gastronomico che servirà piatti tipici conditi con l'olio del compitese, zuppa alla frantoiana, baccalà, fagioli, focaccia frita e fettunta.

## Cinema in Toscana

PISTOIA

LUX: Attenti a quei due, l'ultimo appuntamento

EDEN: Figlio del gangster

GOLDONI: Trip tease (VM 18)

ROMA: I sette Samurai

ITALIA: Ho Serafini (VM 18)

GROSSETO

EUROPA: Maladolescenza

EUROPA DESSA: Il Corsaro nero

MARACANI: Dedicato a una stella

MODERNO: Miniduetto giù nel mio giardino

ODEON: L'ultimo cugino

SPLENDOR: Il margine

POGGIBONSI

POLITEAMA: Furia con Robert

Diamanti - Peter Graves, William Falwell

COLLE VAL D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: Febbre da cavallo

5. AGOSTO: Silvestro e Gonzalez

vincitori e vinti

PISCINA OLIMPIA: Riposo

PIEVE DI SINALUNGA

TEATRO MODERNO: Ventuno ore e Monaco

EMPOLI

LA PERLA: Quell'antirapina

EXCELSIOR: Il reduce

CRISTALLO: Quanto potere

VINCI: Rollerball

VILLA MEDICEA - Poggio a Calano: Ore 21,30 la compagnia

prosa Città di Firenze - Coope-

rativa dell'Oratorio presenta: «La mandragola» di Nicolò Machiavelli. Regia di Domenico De Martino.

AREZZO

CORSO: Il margine (VM 18)

ODEON: Lo squallido (Usa '75)

POLITEAMA: Napoli spara

SUPERCIENNA: Questa terra è la mia terra

TRIONFO: Cattive abitudini

(VM 18)

APOLLO (Foliano): Al piacere di zivoderia

DANTE (Sansaporlo): Governante di colore (VM 18)

ROSIGNANO

TEATRO SOLVAY: Marx colpisce ancora (VM 14)

ARENA ESTIVA SOLVAY: Charleston

LIVORNO

GRANDE: Car wash (VM 14)

MODERNO: Sultano massaggio (VM 18)

METROPOLITANA: Vanessa

(VM 18)

AURORA: Febbre di donna (VM 18)

4 ANDI: Profondo rosso (VM 14)

JOLLY: 2 supercolt a Brooklyn

LE SORGENTI: Amore e guerra

GRAN GUARDIA (Chiuso ferie)

ODILETTA (Chiuso ferie)

GOLDONI (Chiuso ferie)

LAZZERI (Chiuso ferie)

S. MARCO (Chiuso ferie)

ARDENZA: (Chiuso ferie)

**Tutti aumentano NOI DIMINUIAMO!**

**IL MONTANA**

**SUPERVENDITA**

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775119

Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

NUOVI ARRIVI A PREZZI SENZA CONFRONTO

Riv. 15x15 tinte unite e decorati	L. 2.400 mq. t.a scelta
Pav. 20x20 tinte unite e decorati	L. 4.000 mq. >>>
Serie DURISSIMA	L. 4.000 mq. >>>
Pav. 20x20 tinte unite al Corindone	L. 4.200 mq. >>>
Pav. Cassettone Serie DURISSIMA	L. 5.250 mq. >>>
Pav. 15x15 tinte unite al Corindone	L. 6.000 mq. >>>
Pav. e riv. bagni 20x20	L. 5.800 mq. >>>
Pav. 30x30 sfumate cuoio	L. 6.000 mq. >>>
Serie DURISSIMA	L. 6.200 mq. >>>
Vasche in acciaio 170x70 bianche 22/10	L. 37.500 cad.
Batteria lavabo, bidet e gruppo vasca d/d	L. 40.000
Lavelli di 120 in fire clay con sottolavelli bianco	L. 72.000 cad.
Scaldabagni H. 80 V W220 con garanzia	L. 35.000
Scaldabagni a gas istantanei con garanzia	L. 75.000
Lavelli di 120 in acciaio inox 18/8 con sottolavelli bianco	L. 85.000
Serie sanitari 5 pz. bianchi	L. 50.000
Serie sanitari 5 pz. colorati	L. 60.000
Moquette agugliata	L. 1.500 mq.
Moquette boucle in nylon	L. 4.200 mq.

PREZZI IVA COMPRESA

Visitateci! nel vostro interesse

Troverete tanti altri articoli delle migliori marche

INGRESSO LIBERO

**Mobili CASANOVA**

VIA DUE ARNI, 22 - PISA - TELEF. 42.428

**LIQUIDA**

- \* MATERASSI A MOLLE
- \* DI MARCA NAZIONALE
- \* CAMERA DA LETTO
- \* SALOTTI IN PELLE
- \* QUALIFICATI
- \* ARMADI VENEZIANI
- \* SALE DA PRANZO
- \* E SOGGIORNI

Sconti eccezionali per lampadari **50%**

**VACANZE FELICI**

L'ESTATE VI ASPERA

**NON TEMIAMO NESSUNO! CONFRONTATECI**

LISTINI BOLLATI A GARANZIA DEL PREZZO

Visitate la nuova mostra al piano superiore della ditta

**Geloni**

UNA CHIAVE SICURA PER UNA CASA ELEGANTE

PISA - Via Garibaldi, 69 - Telefono 41.298

- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
- PARQUET
- MOQUETTES - CARTE DA PARATI
- SANITARI - ARREDO BAGNI
- LAMINATI PLASTICI - FIBROCEMENTI
- TUBATURE IN PVC
- AVVOLGIBILI - VENEZIANE
- TENDE VERTICALI E DA SOLE
- MOBILI COMPONIBILI
- CAMINETTI